

La farmacia raddoppia gli spazi e propone l'autodiagnosi

Settembre 2006 - Il Tirreno

Taglio del nastro in via Comaschi. Intanto via libera alla realizzazione della quarta struttura nell'ansa dell'Arno

Dopo quindici giorni di chiusura estiva - e di lavori serrati -, la farmacia comunale di viale Comaschi ha riaperto ieri al pubblico, completamente rinnovata. I locali hanno guadagnato ulteriori 70 metri quadri, passando dai 230 agli attuali 300. Comprendono, oltre allo spazio di esposizione e vendita, il laboratorio per le preparazioni galvaniche, il magazzino, alcune stanze da adibire al servizio di autodiagnosi, e gli uffici della Sogefarm, la società che gestisce le farmacie pubbliche sul territorio cascinese. Andrea Maestrelli, amministratore unico della società, ha inaugurato la struttura accompagnato dal sindaco, Moreno Franceschini, e dal pievano, don Paolo Paoletti.

"L'ampliamento - ha riferito Maestrelli -, d'intesa col Comune, è stato pensato per migliorare i servizi al cittadino, non solo in termini di spazio. Stiamo infatti lavorando per estendere quanto prima l'apertura al pubblico e per offrire nuovi servizi, come ad esempio l'autodiagnosi. In pratica, molto presto, i cittadini potranno venire in farmacia per effettuare, in forma anonima, alcuni esami del sangue".

"In sostanza, le novità introdotte dalla riforma Bersani - ha concluso l'amministratore - affidano alle farmacie un ruolo nuovo, di presidio medico di primo intervento, per il quale ci stiamo attrezzando".

L'ampliamento, costato intorno ai 70 mila euro, è stato interamente finanziato attingendo dagli utili della Sogefarm. "E' bene sottolineare - ha detto il sindaco Franceschini - come questa società sia nata per ottimizzare e migliorare le farmacie pubbliche ed i servizi offerti al cittadino. Da qui la prerogativa fondamentale che tutti gli utili della Sogefarm vengano costantemente reinvestiti nel settore sociale".

A novembre sono previsti i lavori di ammodernamento per la farmacia di Titignano.

Infine il Comune ha da poco ricevuto il via libera dalla Regione per realizzare una quarta farmacia pubblica nell'Ansa dell'Arno. "E' un intervento indispensabile - ha detto il sindaco - a beneficio di un'area dove abitano oltre 5000 persone, tra le quali numerosi anziani. Per la sua realizzazione serviranno dai cinque ai seicentomila euro, e faccio appello sin da ora alla sensibilità degli istituti di credito locali, perché gli utili della Sogefarm certo non saranno sufficienti".